



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021

(Legge R.C. n.19/2013 art. 5 comma 2)

(Delibera C.D. n.3 del 21/01/2021)

AREA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI SALERNO

Viale Giuseppe Verdi, 23/D Parco Arbostella

84131 SALERNO

Tel 089.336371 Fax 089.335450

casi@pec.asisalerno.it www.asisalerno.it

**CONSORZIO ASI SALERNO
PIANO ECONOMICO 2021**

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
- Cessioni aree ins. Industriali		400.000
- Corrispettivi gestione aree cratere		650.000
- Corrispettivi trattamento reflui aziende Battipaglia		160.000
- Proventi istruttoria pratiche		745.000
		1.955.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizz. Per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi di gestione enti aderenti :		
	Provincia di Salerno	-
	Comune di Salerno	128.620
	Comune di Cava de' Tirreni	83.365
	Comune di Fisciano	38.110
		250.095
- Canoni concessori aree agglomerati industriali		75.000
- Canoni concessori nuclei industriali cratere		120.000
- Contributi c/opere competenza 2021		1.345.000
- Recupero spese legali		35.000
- Recupero Enel Fio 107 da CGS		170.000
- Ristorno costi aree cratere utilizzo fondi ex art.39 T.U. 76/89		925.000
- Canone concessorio partecipata		20.000
		2.690.000
Totale valore della produzione		4.895.095
B) Costi della produzione		
6) Per mat. Prime, sussidiarie, di consumo e merci		
- Acquisto terreni ins. Ind.		400.000
- Spese di cancelleria		4.000
		404.000
7) Per servizi ed investimenti:		
- Costi gestione aree cratere		650.000

- Costi trattamento reflui aziende Battipaglia	160.000
- Energia elettrica Fio/107	170.000
- Lavori manutenzione impianti e aree consortili	500.000
- Lavori manutenzione depuratore	5.000
- Canoni attraversamento /demaniali	9.000
- Spese telefoniche	2.000
- Spese postali	250
- Assistenze legali per costituzioni in giudizi	250.000
- Altre consulenze professionali	50.000
- Emolumenti organi collegiali	180.000
- Contributi Inps Autonomi	14.000
- Indennità di missione Organi Collegiali	15.000
- Emolumenti organi consortili (Consiglio Generale)	6.700
- Emolumenti Collegio Revisori	45.000
- Consulenze tecniche e peritali	15.000
- Consulenze legali	18.000
- Assicurazioni	55.000
- Energia elettrica	4.000
- Manutenzione Hardware e Software	5.000
- Altre manutenzioni	2.000
- Acqua	2.200
- Riscaldamento	1.100
- Pulizia sede	6.600
- Oneri Personale distaccato	55.000
- Servizi diversi	5.000
	2.225.850
8) Per godimento di beni di terzi	
- Fitti locali uffici	1.520
- Canone noleggio e manutenzione fotocopiatrici	1.200
	2.720
9) Per il personale	
a) Salari e stipendi	543.000
b) Lavoro straordinario	-
c) Altri compensi	-
d) Oneri sociali	130.000
e) Premi Assicurativi Inail	2.500
f) Trattamento di quiescenza e simili	29.000
g) Buoni pasto	7.000
h) Indennità di missione	3.500
	715.000
10) Ammortamenti	
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.535.000
	1.535.000

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.	
12) Accantonamenti per rischi	
13) Altri accantonamenti	
14) Oneri diversi di gestione	
- Imposte, tasse e bolli	20.000
- Spese di rappresentanza	5.000
- Contributi associativi	12.000
- Spese condominiali	2.800
- Cosap	5.300
	45.100
Totale costi della produzione	4.927.670
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	- 32.575
C) Proventi ed oneri finanziari	
15) Proventi da partecipazioni	
- da imprese controllate	
- da imprese collegate	
- altri	
16) Altri proventi finanziari	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	
- da imprese controllate	
- da imprese collegate	
- da controllanti	
- altri	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	
- Interessi attivi su c/c vincolato somme trasferite dal Mica	-
- Interessi attivi su certificati ass. somme trasferite dal Mica	85.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	
- Interessi attivi su C/C tesoreria	2.000
d) proventi diversi dai precedenti:	
- da imprese controllate	
- da imprese collegate	
- da controllanti	
- altri	-
	87.000
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	
- da imprese controllate	
- da imprese collegate	

- da controllanti	
- altri	13.000
Totale proventi ed oneri finanziari	74.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
18) Rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie	
c) di immobilizzazioni finanziarie	
d) di titoli iscritti nell'attivo circolante	
19) Svalutazioni	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-
E) Proventi ed oneri straordinari	
20) Proventi:	
- plusvalenze da alienazione	
- varie	
21) Oneri:	
- minusvalenze da alienazione	
- imposte esercizi precedenti	
- varie	
Totale delle partite straordinarie	
Risultato prima delle imposte	41.425
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	12.428
23) Risultato dell'esercizio	28.998

PIANO FINANZIARIO 2021

A) Entrate monetarie per:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
- Cessioni aree ins. Industriali		400.000
- Corrispettivi gestione aree cratere		650.000
- Corrispettivi trattamento reflui aziende Battipaglia		160.000
- Proventi istruttoria pratiche		745.000
		1.955.000
2) Altri ricavi e proventi		
- Contributi di gestione enti aderenti :		
	Provincia di Salerno	-
	Comune di Salerno	128.620
	Comune di Cava de' Tirreni	83.365
	Comune di Fisciano	38.110
		250.095
- Canoni concessori aree agglomerati industriali		75.000
- Canoni concessori nuclei industriali cratere		120.000
- Recupero spese legali		35.000
- Recupero Enel Fio 107 da CGS		170.000
- Ristorno costi aree cratere utilizzo fondi ex art.39 T.U. 76/90		925.000
- Canone concessorio partecipata		20.000
		1.325.000
3) Interessi e proventi finanziari		
- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
- Interessi attivi su c/c vincolato somme trasferite dal Mica		-
- Interessi attivi su certificati ass. somme trasferite dal Mica		85.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
- Interessi attivi su C/C tesoreria		-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		-
		85.000
4) Incasso di crediti esistenti all'1/1/2021		
In c/canoni aziende del cratere 2000/2006		2.000
In c/canoni aziende del cratere 2007		1.000
In c/canoni aziende del cratere 2008		2.000
In c/canoni aziende del cratere 2009		5.000
In c/canoni aziende del cratere 2010		5.000

In c/canoni aziende del cratere 2011	5.000
In c/canoni aziende del cratere 2012	10.000
In c/canoni aziende del cratere 2013	10.000
In c/canoni aziende del cratere 2014	15.000
In c/canoni aziende del cratere 2015	15.000
In c/canoni aziende del cratere 2016	20.000
In c/canoni aziende del cratere 2017	50.000
In c/canoni aziende del cratere 2018	120.000
In c/canoni aziende del cratere 2019	40.000
In c/canoni aziende del cratere 2020	550.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2000/2007	1.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2008	500
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2009	500
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2010	1.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2011	1.500
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2012	1.500
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2013	2.500
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2014	2.500
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2015	3.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2016	5.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2017	10.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2018	15.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2019	20.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2020	150.000
Incasso Crediti v/Enti consorziati 2020	121.475
Incasso Crediti V/Clienti	50.000
Incasso Crediti V/Altri	40.000
	1.275.475
5) Crediti al 31/12/2021 relativi a ricavi competenza 2021 (-)	
a) In c/canoni aziende del cratere 2021	650.000
b) Crediti trattamento reflui Battipaglia 2021	160.000
c) Crediti v/Enti consorziati 2021	250.095
d) Crediti V/Clienti	100.000
e) Crediti V/Altri	40.000
	1.200.095
6) Recupero Crediti Tributarî anni precedenti	-
Totale entrate monetarie	3.690.475
B) Uscite monetarie per:	
1) Acquisto mat. Prime, sussidiarie, di consumo e merci	
- Acquisto terreni ins. Ind.	400.000
- Spese di cancelleria	4.000
	404.000
2) Servizi ed investimenti:	
- Costi gestione aree cratere	650.000

- Costi trattamento reflui aziende Battipaglia	160.000
- Energia elettrica Fio/107	170.000
- Lavori manutenzione impianti e aree consortile	500.000
- Lavori manutenzione depuratore	5.000
- Canoni attraversamento/demaniali	9.000
- Spese telefoniche	2.000
- Spese postali	250
- Assistenze legali per costituzioni in giudizi	250.000
- Altre consulenze professionali	50.000
- Emolumenti organi collegiali	180.000
- Contributi Inps Autonomi	14.000
- Indennità di missione Organi Collegiali	15.000
- Emolumenti organi consortili (Consiglio Generale)	6.700
- Emolumenti Collegio Revisori	45.000
- Consulenze tecniche e peritali	15.000
- Consulenze legali	18.000
- Assicurazioni	55.000
- Energia elettrica	4.000
- Manutenzione Hardware e Software	5.000
- Altre manutenzioni	2.000
- Acqua	2.200
- Riscaldamento	1.100
- Pulizia sede	6.600
- Oneri Personale distaccato	55.000
- Servizi diversi	5.000
	2.225.850
3) Godimento di beni di terzi	
- Fitti locali uffici	1.520
- Canone noleggio e manutenzione fotocopiatrici	1.200
	2.720
4) Personale (escluso TFR)	686.000
5) Oneri diversi di gestione	
- Imposte, tasse e bolli	20.000
- Spese di rappresentanza	5.000
- Contributi associativi	12.000
- Spese condominiali	2.800
- Cosap	5.300
	45.100
6) Interessi ed oneri finanziari	13.000
7) Oneri straordinari	
8) Imposte e tasse	12.428

9) Pagamenti di debiti esistenti all'1/1/2021	
CGS c/aziende del cratere 2000/2006	2.000
CGS c/aziende del cratere 2007	1.000
CGS c/aziende del cratere 2008	2.000
CGS c/aziende del cratere 2009	2.000
CGS c/aziende del cratere 2010	5.000
CGS c/aziende del cratere 2011	5.000
CGS c/aziende del cratere 2012	5.000
CGS c/aziende del cratere 2013	10.000
CGS c/aziende del cratere 2014	10.000
CGS c/aziende del cratere 2015	15.000
CGS c/aziende del cratere 2016	15.000
CGS c/aziende del cratere 2017	20.000
CGS c/aziende del cratere 2018	40.000
CGS c/aziende del cratere 2019	100.000
CGS c/aziende del cratere 2020	550.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2000/2007	1.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2008	500
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2009	500
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2010	1.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2011	1.500
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2012	1.500
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2013	2.500
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2014	2.500
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2015	3.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2016	5.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2017	10.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2018	15.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2019	20.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2020	150.000
Debiti V/Fornitori	290.000
Debiti V/Altri (ICI/IMU Oliveto Citra)	122.550
	1.408.550
10) Debiti al 31/12/2021 relativi a costi di competenza 2021(-)	
a) In c/canoni aziende del cratere 2020	650.000
b) Debiti trattamento reflui Battipaglia 2020	160.000
c) Debiti V/Fornitori	100.000
e) Debiti V/Altri	200.000
	1.110.000
Totale uscite monetarie	3.687.648
Differenza Entrate Uscite monetarie	2.828

Saldo c/c al 01/01/2021	133.818
Erogazione Mutuo di consolidamento	0
Quota Capitale Rate di Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	-32.510
Quota Capitale Rate di Mutuo Bancario in scadenza (da giugno 2021 x moratoria covid19)	-41.307
Avanzo finanziario	104.136

CONSORZIO ASI DI SALERNO
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021
RELAZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO

Il Piano Economico Finanziario 2021 è stato redatto, nel rispetto dei principi di continuità, prudenza ed equilibrio economico-patrimoniale, tenendo conto dell'andamento previsionale dei costi e ricavi di gestione e delle entrate ed uscite monetarie.

I dati previsionali, opportunamente confrontati con quelli dei Bilanci degli ultimi esercizi, sono stati individuati, in ossequio al principio di economicità, nell'ottica di continuare a perseguire una progressiva riduzione dei costi di gestione, compatibilmente con le reali esigenze dell'Ente e, nel contempo, ottimizzando l'uso delle risorse disponibili per il rilancio delle attività operative e programmatiche.

Pertanto, sebbene si tratti di un documento di natura economico-finanziaria, si è ritenuto opportuno e doveroso, in questa sede, ribadire le linee strategiche, che questo Comitato ha adottato per il rilancio dell'Ente, alla luce della Legge Regionale n. 19 del 6.12.2013 sull'Assetto dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale.

Nè possiamo non evidenziare che l'emergenza pandemica del Covid-19 ha lasciato per il trascorso 2020 e sta avendo e avrà per tutto il 2021, rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese. I danni a livello produttivo che vanno definendosi, infatti, metteranno a dura prova grandi e piccole imprese, e di conseguenza a catena le ripercussioni ricadranno anche sul Consorzio ASI Salerno.

Per questo risulta necessario, alla luce delle potenzialità dell'Ente, valutare ogni utile servizio finalizzato allo sviluppo delle attività imprenditoriali, nello specifico:

L'acquisizione, l'assegnazione ed il monitoraggio di aree destinate a favorire l'insediamento di iniziative produttive e di servizio ed autorizzazioni e pareri connessi - SUAP

La politica posta in campo dall'Ente è comunque quella di semplificarne le procedure di assegnazione, cercando di dare immediata risposta ad ogni richiesta di nuovo insediamento e/o ampliamento avanzata.

In tale ottica, peraltro, occorre prendere atto della sempre più crescente domanda avanzata dai soggetti finanziatori di imprese o gruppo di imprese, i quali ultimi, anche a seguito della pandemia dettata dal COVID-19, sono

improntati a fare piani industriali quasi esclusivamente accompagnati da fondi d'investimento, e/o soggetti simili.

L'Ente in tal senso al fine di agevolare la finanziabilità dei relativi progetti di sviluppo, potrà consentire al soggetto imprenditoriale, aggiudicatario di uno o più lotti assegnati, di agire anche mediante veicoli di investimento soggetti a vigilanza da parte delle competenti autorità di vigilanza (ivi inclusi, SICAV, FIA nazionali o europei, organismi collettivi per la gestione del risparmio e fondi comuni di investimento gestiti da società di gestione del risparmio) purché l'aggiudicatario detenga una partecipazione in tale veicolo (ovvero quote nel caso di fondi comuni di investimento).

I suddetti soggetti vigilati possono in ogni caso assumere la veste di assegnatari di aree destinate alla realizzazione di progetti di sviluppo, laddove agiscano con il fine di possedere e gestire (direttamente o per il tramite di società di capitali da essi controllate e rispondenti ai criteri stabiliti per l'assegnazione di aree ASI) tali aree per gli scopi consentiti dalla disciplina e dai regolamenti dei Consorzi ASI.

Nel corso del 2021 si conta di terminare l'attività, rallentata nel 2020 a causa della su richiamata emergenza, di valorizzazione del patrimonio, iniziata nel 2018, il censimento con il relativo cambio di categoria catastale delle particelle catastali ancora intestate ad ASI ma afferenti a Strade, Stazioni di sollevamento, aiuole, fasce di rispetto e reliquati.

Sono a regime le procedure di recupero crediti per quelle aree e/o fasce già rilasciate in concessione negli anni precedenti e mai censite, cosa che ha consentito di separarle per gli agglomerati industriali "tipici" ed i nuclei industriali del cratere, con la separata riscossione dei canoni di concessione d'uso.

Nel corso del 2021 sarà completato il progetto denominato "Videosorveglianza e monitoraggio ambientale negli agglomerati industriali del Consorzio ASI Salerno", ricadente nell'ambito dell'ASSE 2, Azione/sotto-azione 2.1.1, Obiettivo Specifico 2.1. che consentirà di attuare totalmente il Programma operativo "Legalità" FESR/FSE 2014-2020 negli agglomerati industriali di Salerno, Battipaglia, Fisciano/Mercato San Severino, Cava de' Tirreni, nello specifico, nel corso del 2020 saranno completati i lavori per:

PON Sicurezza Salerno - Nell'agglomerato di Salerno è prevista l'installazione di: - n.32 lettori targhe - n.70 telecamere di contesto che consentiranno il controllo di un'area di circa 400 ha - centraline di rilevamento ambientale;

PON Sicurezza Battipaglia - Nell'agglomerato di Battipaglia è prevista l'installazione di: - n. 42 lettori targhe - n.70 videocamere di contesto per il

controllo di un'area territoriale di circa 400 ha - centraline di rilevamento ambientale;

PON Sicurezza Mercato S.S./Fisciano - Nell'agglomerato di Fisciano/Mercato San Severino è prevista l'installazione di: - n.36 di lettori targhe - n.60 videocamere di contesto per il controllo di un'area di circa 200 ha - centraline di rilevamento ambientale.

Si rammenta che l'importo del progetto, risultato ammissibile a finanziamento, è pari ad € 4.357.000,00, tanto che nel primo mese del 2019 è stato già versato, su specifico conto vincolato e dedicato, il pre-finanziamento pari al 20% per l'importo di € 871.000,00, in parte già utilizzato nel 2020 per la progettazione, il coordinamento della sicurezza e la direzione dei lavori e anticipazione contrattuale del 20% alla ditta affidataria dell'esecuzione dei lavori.

Nel corso del 2021 saranno completati gli affidamenti e la cantierizzazione dei lavori per la:

- a) Riqualficazione e ammodernamento della strada consortile Talamo all'interno dell'area industriale ASI di Salerno, totale quadro economico di sintesi pari ad € 2.302.088,90 (Progetto nell'allegato 1.a del DD n.29/18 della Regione Campania);
- b) Riqualficazione e ammodernamento delle strade consortili Via T C Felice Via F Leonzio e Via M Gracco, all'interno dell'area industriale ASI di Salerno, totale quadro economico di sintesi pari ad € 4.491.393,00 (Progetto nell'allegato 1.a del DD n.29/18 della Regione Campania);
- c) Riqualficazione e ammodernamento della strada consortile Via Cappello Vecchio all'interno dell'area industriale ASI di Salerno, col seguente quadro economico di sintesi pari ad € 2.516.220,72 (Progetto nell'allegato 1.b del DD n.29/18 della Regione Campania);
- d) Riqualficazione e ammodernamento della strada consortile Viale De Luca all'interno dell'area industriale ASI di Salerno, col seguente quadro economico di sintesi pari ad € 3.990.744,42 (Progetto nell'allegato 1.b del DD n.29/18 della Regione Campania);
- e) Miglioramento delle condizioni di circolazione sulla strada consortile Via Wenner all'interno dell'area industriale ASI di Salerno, col seguente quadro economico di sintesi pari ad €923.558,83 (Progetto nell'allegato 1.b del DD n.29/18 della Regione Campania);
- f) Miglioramento delle condizioni di circolazione stradale all'interno dell'area industriale ASI di Salerno attraverso il completamento di Via S. Brun, col seguente quadro economico di sintesi pari ad € 4.424.178,57 (Progetto nell'allegato 1.b del DD n.29/18 della Regione Campania).

g) Riqualificazione e ammodernamento delle strade consortili via Talamo, via T.C. Felice, Via F. Leonzio e via M. Gracco.

Essendo il PEF un documento programmatico, si rimanda alla prossima relazione di accompagnamento al Bilancio 2020 per tutte le attività già messe in essere, per quanto alla società partecipata CGS, completate nel corso del 2020.

Sotto il profilo economico, in conformità con lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile, il valore della produzione ammonta a € 4.895.095, di cui € 1.955.000,00 per ricavi e prestazioni della gestione propria e € 2.690.000,00 relativi ad altri ricavi e proventi, tra cui sono inclusi i contributi, opportunamente riscontati, sugli investimenti.

In particolare, grazie all'adeguamento delle tariffe adottato con la delibera di Comitato Direttivo n. 63 del 7/04/2017 e successivamente implementato con la delibera n. 213 del 06/07/2018, per il 2021 dovrebbe proseguire la significativa crescita dei proventi da istruttoria pratiche che aveva invertito, già nel 2019, un lungo trend negativo e permettendo di ristabilire l'equilibrio economico della gestione caratteristica dell'Ente, questo nonostante che, nel 2020, i proventi hanno subito una sensibile diminuzione: sia per il rallentamento fisiologico delle istruttorie, a causa delle chiusure forzate delle attività determinate dall'emergenza sanitaria Covid19, che per la volontaria riduzione degli oneri a carico delle aziende, pari al 25% sul dovuto, per la scelta fatta dal Comitato Direttivo con delibera n.208 del 04/06/2020, proprio per sostenere il gap economico subito dalle aziende per le suddette chiusure. Il Comitato Direttivo, infatti, con la suddetta deliberazione, ha preso atto ed ha aderito al *"DGR n.177/2020 – Piano di dettaglio delle misure per l'emergenza socio-economico della Regione Campania – moratoria degli oneri dovuti dalle imprese insediate nelle aree ASI della Campania – Decreto dirigenziale n.219 del 22.05.2020"*.

Previsionalmente per il 2021 è stato imputato per i contributi di gestione da parte degli Enti aderenti l'importo di € 250.095,00, non riportando per quanto alla Provincia di Salerno, alcun valore previsionale, come già fatto per gli anni passati. Nei ricavi e proventi diversi ritroviamo anche il recupero delle spese legali in relazione ai contenziosi avviati per conto delle ditte nell'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente per l'importo di € 35.000,00, ed il canone concessorio su convenzione con il C.G.S. srl per € 20.000,00.

Nel corso del 2020 è stato avviato un censimento delle concessioni d'uso su terreni di proprietà dell'ASI in uno con la sottoscrizione di appositi contratti

regolanti lo specifico uso, cosa che ha consentito sia di separare le specifiche voci e di recuperare somme non corrisposte negli anni precedenti, e di portare a regime, nel 2021, i relativi incassi.

Nello specifico Canoni concessori aree agglomerati industriali per € 75.000 e Canoni concessori nuclei industriali crateri per € 120.000

L'equilibrio economico dell'Ente, anche per il 2021, oltre che con la ricerca di maggiori fonti di ricavo, sarà perseguito anche attraverso una seria attività di revisione dei costi, particolarmente complessa data la rigidità della struttura. Sul fronte dei costi operativi, previsti per complessivi € 4.927.670,00 i costi relativi ad acquisti di beni sono indicati per € 404.000,00, quelli relativi a servizi per € 2.225.850,00.

Per quanto al costo del personale riportato per € 715.000,00, sono state applicate le previsioni in aumento per la proroga dell'assunzione a tempo determinato di 4 tecnici (assunti con deliberazione n. 426 del 05.12.2019). E' ancora presente presso l'ASI un dipendente CGS in distacco con un onere annuo di € 55.000.

Gli ammortamenti per € 1.535.000,00, ed oneri diversi di gestione per € 45.100,00.

Il risultato operativo, inteso quale differenza algebrica tra il valore e i costi della produzione, assume il valore negativo di -€ 32.575.

La gestione finanziaria contribuisce positivamente per € 74.000,00 a seguito della capitalizzazione dei fondi ex 219 investiti a tutela su certificati assicurativi, mentre quella straordinaria, trattandosi di poste per loro natura non prevedibili, non presenta alcuna componente iscritta.

Dal che si giunge ad un risultato prima delle imposte positivo per € 41.425,00 riportando imposte per € 12.428,00 si ha un risultato di esercizio pari a € 28.998,00.

Il Piano Finanziario è, invece, redatto sulla base delle entrate ed uscite monetarie previste per il 2021.

Sul fronte delle entrate monetarie, previste in complessive € 3.690.475,00, figurano gli incassi di ricavi e corrispettivi della gestione propria per € 1.955.000,00, e altri ricavi e proventi per € 1.325.000,00, dove, tra l'altro, si ritrova la posta relativa alla copertura dei costi sostenuti per le aree crateri mediante l'utilizzo di fondi ex art. 39 T.U. 76/90 (copertura manutenzioni ed altri oneri afferenti le aree consortili, costi struttura ASI per attività di gestione aree crateri/CGS). Per quanto all'utilizzo di tale fondi si rimanda, anche per il 2021, alla relazione allegata al PEF 2018, deliberata sia dal Comitato Direttivo che dal Consiglio Generale, qui ribadendo nuovamente "che con

deliberazione n. 302 del 05.12.2017 il Comitato Direttivo prendeva atto che l'iter procedimentale per la modifica dell'art. 9 è stato definito con il "Regolamento Regionale 20 novembre 2017, n. 4" – pubblicato sul BURC n. 84 del 20 novembre 2017 - parte I Atti della Regione e stabiliva che in virtù della intervenuta modifica normativa - principalmente con la previsione dell'utilizzo dei fondi anche per "la tutela delle aree, ivi comprese le attività amministrative ad esse correlate" andava individuata, definita e programmata l'incidenza di dette attività sulle strutture consortili, come già stabilito con delibera n. 170 del 04.08.2017".

Incasso di crediti esistenti all'1/1/2021 per € 1.275.475, dove una serie di crediti pregressi, relativi ai canoni aree cratere e trattamento reflui gestione C.G.S., risultano comunque di difficile incasso o contestazione, ciò dovrà essere oggetto di una più attenta verifica sulle attività di recupero messe in atto dal C.G.S., così dettagliati:

Incasso di crediti esistenti all'1/1/2021	
In c/canoni aziende del cratere 2000/2006	2.000
In c/canoni aziende del cratere 2007	1.000
In c/canoni aziende del cratere 2008	2.000
In c/canoni aziende del cratere 2009	5.000
In c/canoni aziende del cratere 2010	5.000
In c/canoni aziende del cratere 2011	5.000
In c/canoni aziende del cratere 2012	10.000
In c/canoni aziende del cratere 2013	10.000
In c/canoni aziende del cratere 2014	15.000
In c/canoni aziende del cratere 2015	15.000
In c/canoni aziende del cratere 2016	20.000
In c/canoni aziende del cratere 2017	50.000
In c/canoni aziende del cratere 2018	120.000
In c/canoni aziende del cratere 2019	40.000
In c/canoni aziende del cratere 2020	550.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2000/2007	1.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2008	500
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2009	500
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2010	1.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2011	1.500
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2012	1.500
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2013	2.500
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2014	2.500
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2015	3.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2016	5.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2017	10.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2018	15.000
Crediti trattamento reflui Battipaglia 2019	20.000

Crediti trattamento reflui Battipaglia 2020	150.000
Incasso Crediti v/Enti consorziati 2020	121.475
Incasso Crediti V/Clienti	50.000
Incasso Crediti V/Altri	40.000
	1.275.475

Consistenza dei crediti al 31/12/2021 relativi a ricavi competenza 2021 per € 1.200.095,00, così ripartiti:

Crediti al 31/12/2021 relativi a ricavi competenza 2021 (-)	
a) In c/canoni aziende del cratere 2021	650.000
b) Crediti trattamento reflui Battipaglia 2021	160.000
c) Crediti v/Enti consorziati 2021	250.095
d) Crediti V/Clienti	100.000
e) Crediti V/Altri	40.000
	1.200.095

Per quanto alle uscite monetarie, previste in complessive € 3.687.648,00, si evidenziano gli esborsi relativi ad acquisti di beni per € 404.000,00, e di servizi per € 2.225.850,00.

Ulteriori uscite sono connesse al godimento di beni di terzi pari a € 2.720,00, al personale dipendente per € 686.000,00 al netto del TFR, per le motivazioni su riportate, ad oneri diversi di gestione per € 45.100,00, al pagamento debiti esistenti all'1/1/21 per € 1.408.550,00, strettamente correlati alle attività di incasso del C.G.S relativamente ai servizi effettuati alle aziende del cratere e di Battipaglia, e dalla voce Debiti v/altri dove si è prevista la copertura di debiti per eventuali soccombenze in giudizi civili pendenti e il debito per rateizzo somma a seguito conciliazione giudiziale ed autotutela per il contenzioso ici/ imu con il Comune di Oliveto Citra per € 122.550, così ripartiti:

Pagamenti di debiti esistenti all'1/1/2021	
CGS c/aziende del cratere 2000/2006	2.000
CGS c/aziende del cratere 2007	1.000
CGS c/aziende del cratere 2008	2.000
CGS c/aziende del cratere 2009	2.000
CGS c/aziende del cratere 2010	5.000
CGS c/aziende del cratere 2011	5.000
CGS c/aziende del cratere 2012	5.000
CGS c/aziende del cratere 2013	10.000
CGS c/aziende del cratere 2014	10.000

CGS c/aziende del cratere 2015	15.000
CGS c/aziende del cratere 2016	15.000
CGS c/aziende del cratere 2017	20.000
CGS c/aziende del cratere 2018	40.000
CGS c/aziende del cratere 2019	100.000
CGS c/aziende del cratere 2020	550.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2000/2007	1.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2008	500
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2009	500
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2010	1.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2011	1.500
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2012	1.500
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2013	2.500
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2014	2.500
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2015	3.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2016	5.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2017	10.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2018	15.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2019	20.000
CGS c/ trattamento reflui Battipaglia 2020	150.000
Debiti V/Fornitori	290.000
Debiti V/Altri (ICI/IMU Oliveto Citra)	122.550
	1.408.550

Consistenza dei debiti al 31/12/2021 relativi a costi di competenza 2021 per € 1.110.000,00, come in dettaglio:

Debiti al 31/12/2021 relativi a costi di competenza 2021(-)	
a) In c/canoni aziende del cratere 2020	650.000
b) Debiti trattamento reflui Battipaglia 2020	160.000
c) Debiti V/Fornitori	100.000
e) Debiti V/Altri	200.000
	1.110.000

Dal raffronto tra entrate ed uscite monetarie, il Piano Finanziario si chiude con un avanzo di € 104.136:

Saldo c/c al 01/01/2021	133.818
Erogazione Mutuo di consolidamento	0
Quota Capitale Rate di Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	-32.510
Quota Capitale Rate di Mutuo Bancario in scadenza (da giugno 2021 x moratoria covid19)	-41.307
Avanzo finanziario	104.136

La situazione sui giudizi in corso con richiesta di risarcimento danni e/o pagamento di somme a vario titolo, come già riportato nella relazione al Pef 2020, non rappresenta un rischio immediato per il Consorzio ma a medio lungo termine, e si rimanda, anche qui, alla dettagliata relazione dell'Area Legale e Contenzioso, agli atti dell'Ente al prot. n. 1538 del 02.04.2019.

Per la nota e gravosa situazione dei contenziosi tributari intentati con i quattro comuni dell'Area del Cratere, nel corso del 2020 si è raggiunto un risultato positivo per quanto ai giudizi in corso, seppur in primo grado, per ricorsi avverso accertamenti IMU/TASI dei Comuni di Palomonte, Contursi e Buccino, nello specifico le sentenze di CTP 2177/20, 2287/20, 2306/20 e 2286/20 che stanno evidenziando quanto “siano meritevoli di accoglimento anche le ulteriori eccezioni sollevate (dal Consorzio ASI) con l'atto introduttivo del giudizio in ordine alla omessa applicazione della esenzione dal pagamento del tributo prevista dall'art.7, comma 1, lett.a), d.lvo 504/1992 in favore degli enti pubblici economici senza scopo di lucro interamente partecipati da enti pubblici territoriali- quale è l'ASI – ed in favore degli immobili destinati all'assolvimento di compiti istituzionali del CASI – quali sono, nel caso in esame, i beni tassati.

Ponendo poi ben in evidenza, che per quanto alle richieste IMU, sul valore ricavato dalla “Relazione conclusiva e propositiva con allegati” della *“Commissione Parlamentare di inchiesta sulla attuazione degli interventi per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori della Basilicata e della Campania colpiti dai terremoti del novembre 1980 e febbraio 1981” del Senato della Repubblica dalla quale ha rilevato le spese sostenute dal MICA* (Contursi, Buccino e Palomonte), La Commissione Tributaria Provinciale di Salerno n. 2287 del 23/10/2020 depositata il 02/12/2020, ha accolto il ricorso del Consorzio ASI compensando le spese. Motivando la fondatezza del ricorso in primo luogo, sulla tardività della notifica, quanto, poi, al contestato omesso versamento dell'imposta municipale per le opere infrastrutturali consortili, osserva il Collegio che gli atti impugnati si appalesano invalidi, perché privi di sufficiente motivazione. Essi, invero, non soltanto non individuano le specifiche opere tassate, ma non precisano nemmeno se le stesse siano state utilizzate dagli assegnatari dei lotti o siano rimaste nella esclusiva disponibilità del CASI (sulla obbligatorietà della motivazione sul punto v. cass civ ord.n.4649/2020).

Altro punto fondamentale della su riportata sentenza è che la Commissione ritiene siano meritevoli di accoglimento anche le ulteriori eccezioni sollevate (dal Consorzio ASI) con l'atto introduttivo del giudizio in ordine alla omessa applicazione della esenzione dal pagamento del tributo prevista dall'art.7, comma 1, lett.a), d.lvo 504/1992 in favore degli enti pubblici economici senza scopo di lucro interamente partecipati da enti pubblici territoriali- quale è l'ASI – ed in favore degli immobili destinati all'assolvimento di compiti istituzionali del CASI – quali sono, nel caso in esame, i beni tassati.

Evidenziando che a fronte dei puntuali elementi probatori offerti dal Consorzio ASI l'ente creditore nulla ha documentalmente controdedotto in ordine alla strumentalità dei beni tassati per l'esercizio dell'ordinaria attività industriale e commerciale del Consorzio ASI non può quindi non riconoscersi a favore dell'ASI l'invocata esenzione dal pagamento dell'IMU relativamente agli immobili destinati ai compiti istituzionali ai sensi dell'art.7, comma 1, lett.a9 d.lvo 504/1992(sul punto v. recenti pronunce rese dalla Suprema Corte in giudizi relativi al Consorzio ASI: Cass.civ.sent.n.1449/2018, Cass civ. Ord. nn.16281 e 16282 del 30.06.2017).

L'ordinanza di Cassazione 4649/20 prima, e la su richiamata ultima sentenza, sanciscono di fatto, che tali accertamenti risultano assolutamente illegittimi e temerari.

Di fatto come già ribadito in altre relazioni, la Cassazione si è espressa in maniera altalenante con ordinanze talvolta favorevoli ai Comuni e talvolta sfavorevoli e conformi alle ragioni del Consorzio, potrà essere definitivamente risolta con il ricorso all'istanza di rimessione alle sezioni unite, al fine di addivenire ad un unico parere giurisprudenziale.

Per questo motivo in presenza di ordinanze di Cassazione sfavorevoli al Consorzio ormai definitive, il Comitato Direttivo si è orientato comunque, fermo restando i contenziosi in atto, di raggiungere delle conciliazioni giudiziali, come nel caso del contenzioso con il Comune di Oliveto Citra con il quale si è sottoscritto nel corso del 2020 un *"ATTO DEFINITIVO DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE PER LE ANNUALITÀ I.C.I./I.M.U. 2004/2014 E DI DEFINIZIONE IN AUTOTUTELA PER LE ANNUALITÀ I.M.U. 2015/2019"*, per un importo complessivo pari ad € 490.214,67, su una iniziale richiesta tra accertato e da accertare pari ad € 772.395,37.

L'importo transatto di € 490.214,67 così in dettaglio: € 263.481,00 afferenti i giudizi definiti per le annualità ICI/IMU dal 2005 al 2009, in uno con € 25.547,82 a titolo d'interessi calcolati sulla somma di € 263.481,00 di cui al giudizio definito dalla Corte di Cassazione con Ordinanza n. 31037/2018 e con espressa rinuncia ad ogni interesse legale e moratorio e/o sanzione e/o altro onere accessorio eventualmente connesso alle predette somme:

- € 124.836,92 per le annualità I.M.U. dal 2012 al 2014 per gli immobili indicati al medesimo prospetto di cui sopra e con giudizi ancora pendenti (con imposta al 50% senza sanzioni ed interessi dove riportati al 50%),
- € 67.618,05 per le annualità I.M.U. dal 2015 al 2016 per gli immobili indicati al medesimo prospetto di cui sopra e quale autotutela in considerazione degli accertamenti non notificati (con imposta al 50% senza sanzioni ed interessi dove riportati al 50%);
- € 8.730,80 quale rimborso spese legali liquidate con l'ordinanza di Cassazione n. 31037 del 30.11.2018.

Dalla determinazione della somme da corrispondersi ratealmente (16 rate trimestrali), esula per gli anni 2017/2018/2019 e seguenti il

lotto ex CTI-FOODTECH (fg 3 particella 676) riconosciuto dal Comune come unità collabente, ovvero di categoria catastale F/2 e come tale esente da imposta, per la quale è stata prodotta all'Ag. delle Entrate – Territorio apposta dichiarazione DOCFA acquisita con prot. n. 146244313 del 16/10/2020.

Totale rinuncia da parte del Comune a qualsiasi pretesa su altre opere e/o infrastrutture consortili ubicate nella medesima area ex art.32 L.219/81.

E' allo studio anche con il Comune di Buccino il raggiungimento di un atto di definizione conciliativa.

Ciò detto allo stato, non si ravvisano problemi di tenuta Patrimoniale dell'Ente in considerazione della copertura specifica che tali costi troverebbero nei proventi derivanti ex art. 9 del regolamento della Regione Campania 24 febbraio 2005 n. 2 – Insediamenti produttivi ed aree industriali -Legge regionale 26 luglio 2002 n.15 art.18, e successive modifiche (Regolamento regionale 20.11.2017 n.04 su G.U. n.84/2017).

Al Consiglio Generale del 28.01.2021

IL COMITATO DIRETTIVO

**Visconti Antonio
(Presidente)**

**Calabrese Gianluca
(Vice Presidente)**

**Bisogno Giuseppe
(Componente)**

**Di Carlo Horace
(Componente)**

**Landolfi Nicola
(Componente)**